

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4759 del 18/09/2018
Oggetto	Proc. MO18T0012. Zini Sergio. Concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del fiume Secchia in comune di Modena per opera di pulizie da erbacce e rifiuti. L.R. n. 7/2004, Capo II.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4920 del 14/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno diciotto SETTEMBRE 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni - Sede di Modena

OGGETTO: Proc. **MO18T0012**. Zini Sergio. Concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del fiume Secchia in comune di Modena per opera di pulizie da erbacce e rifiuti. L.R. n. 7/2004, Capo II.

La Dirigente Responsabile

Premesso che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- le funzioni afferenti ai pareri, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO e al Consorzio della Bonifica Burana per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Acquisita il 25/05/2018 la domanda di concessione presentata dal sig. Zini Sergio per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del fiume Secchia in comune di Modena per opera di pulizie da erbacce e rifiuti;

Ricevuto il parere positivo dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po in data 12/07/2018 al protocollo n. PGMO/2018/14020, in subordine all'osservanza di tutte le disposizioni che vengono riportate nel documento allegato al presente atto;

Considerato che in seguito alla pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n. 172 del 13/06/2018, entro i termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

Verificato che il sig. Zini Sergio ha versato in data 16/08/2018:

- il canone 2018 di € 62,80;
- il deposito cauzionale di € 250,00;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015.

Dato atto che:

- Responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.

- Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Dato atto del parere di regolarità amministrativa della presente determinazione di cui all'art. 8 del "Regolamento per il decentramento amministrativo di ARPAE;

Per quanto precede

DETERMINA

a) di rilasciare, salvo i diritti dei terzi, al Sig. Zini Sergio, C.F. ZNISR47C06F257Z, la concessione per l'occupazione di terreno demaniale di mq. 4.498 di pertinenza del fiume Secchia, contraddistinta dal foglio 60 mappali 4 parte, 12 parte, 14 parte e 15 del comune di Modena, per opera di pulizie da erbacce e rifiuti;

b) di approvare il disciplinare, sottoscritto per accettazione del Concessionario in data 08/09/2018 ed allegato al presente atto, contenente gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione;

c) di stabilire che la concessione è assentita fino al **31/12/2024**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

d) di dare ordine che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile della Struttura Autorizzazioni
e Concessioni di Modena
Dott.ssa Barbara Villani

F.to digitalmente

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MO18T0012

Concessionario: Zini Sergio C.F. ZNISRG47C06F257Z

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Occupazione di terreno demaniale di pertinenza della sponda destra del Fiume Secchia in comune di Modena per mantenerlo in pulizia da erbacce e rifiuti.

Dati catastali: foglio 60, mappale 4 parte, 12 parte e 14 parte. **B**

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione è valida fino al **31/12/2024**.

ART. 3 - CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

3.1 Il canone per il periodo da luglio a dicembre 2018 ammonta a **€ 62,80** (canone intero **€ 126,13**).

3.2 A partire dal 2019 il canone annuo deve essere versato entro il **31 marzo di ogni anno**, maggiorato della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo.

3.3 Il deposito cauzionale ammonta a **€ 250,00**.

ART. 4 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

4.1 Il Concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

4.2 Il Concessionario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni incluse nel parere dell'Agenzia Interregionale del Fiume Po (AIPO) protocollato il 12/07/2018.

4.3 Fanno carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

4.4 Il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.



4.5 La Struttura concedente non è responsabile per danni di natura idraulica quali falle e cedimenti arginali, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale

4.6 Nell'area concessa sono vietati la piantagione di alberi e siepi, gli scavi, la movimentazione di terreno e la costruzione anche di sole recinzioni.

4.7 La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

ART. 5 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ

5.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

5.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dal concessionario uscente e dall'aspirante al subentro.

ART. 6 - RINNOVO, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE. RINUNCIA.

6.1 La concessione potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della sua scadenza.

6.2 La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

6.3 Sono cause di decadenza:

- La destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- Il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- il mancato pagamento di due anni di annualità;
- la sub concessione a terzi.

6.4 Al termine della concessione o in caso di rinuncia, il Concessionario ha l'obbligo di **ripristinare lo stato dei luoghi** nei modi indicati dall'Agenzia competente. Se il ripristino non viene attuato nei termini indicati, l'Agenzia stessa provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Sottoscritto per accettazione

F. M. Sergio

08/08/2018

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.